



Gruppo di Studio Contabilità Enti Locali

Nuovo Codice dei Contratti Art. 2 Principio della Fiducia

Augusto Pais Becher Ragioniere commercialista e Revisore legale

dott.ssa Fiorenza Bianchini Istruttore Direttivo Enti Locali

Docente al Corso di Formazione Livello Avanzato "Contabilità pubblica e degli Enti Locali"
organizzato dalla ditta Omniavis Docenti: Simone Chiarelli e Fiorenza Bianchini

mese di febbraio 2023



NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Testo Bollinato dalla Ragioneria Generale dello Stato

Articolo 2.

Principio della fiducia

- 1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.*
- 2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.*
- 3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. **Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.***
- 4. Per promuovere la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i piani di formazione di cui all'articolo 15, comma 7.*



NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Innovazione e Cambiamenti

- ✓ La preparazione e lo studio per i concorsi pubblici, **Super Jolly**;
- ✓ Le modalità di redazione degli atti e provvedimenti;
- ✓ Il comportamento del pubblico dipendente, in relazione, al nuovo concetto di colpa grave e al principio del risultato;
- ✓ Le sentenze e le pronunce e gli orientamenti della giurisprudenza;
- ✓ I pareri delle Autorità Competenti



Legge 7 agosto 1990 n. 241

Art. 3 Motivazione del provvedimento

- 1. Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.*
- 2. La motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.*
- 3. Se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui essa si richiama.*
- 4. In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.*



NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Le sentenze

Le sentenze e i pareri delle autorità competenti, forniscono informazioni di **casi concreti, per prendere conoscenza:**

- ✓ degli errori ed evitare di rifare gli errori commessi dalle stazioni appaltanti;
- ✓ degli errori ed evitare di rifare gli errori commessi dagli operatori economici;
- ✓ dei provvedimenti e condotte, oggetto di ricorso e impugnazione, ritenuti dal giudice infondati, in quanto conformi al dettato normativo;
- ✓ diventa molto importante, imparare a non trascurare gli indirizzi giurisprudenziali prevalenti e i pareri delle autorità competenti



NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Testo Bollinato dalla Ragioneria Generale dello Stato

Articolo 2.

Principio della fiducia

*3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della **responsabilità amministrativa** costituisce **colpa grave la violazione** di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza **e l'omissione** delle cautele, **verifiche ed informazioni preventive** normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.*



RELAZIONE ILLUSTRATIVA NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Testo Bollinato dalla Ragioneria Generale dello Stato

Articolo 2.

Principio della fiducia

*Il comma 3 contiene una perimetrazione del concetto di colpa grave rilevante ai fini della responsabilità amministrativa dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti. La norma risulta necessaria in quanto in passato il labile confine tra colpa grave e colpa lieve ha generato incertezze interpretative, contribuendo a quella forma di burocrazia difensiva che il principio della fiducia si propone di superare. Per questo, in coerenza con l'obiettivo, sotteso al principio della fiducia di valorizzare la discrezionalità del dipendente pubblico, la norma in esame ricollega la colpa grave esclusivamente alla violazione delle norme di diritto, degli auto-vincoli, nonché alla palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza, con la precisazione, tuttavia, che **non costituisce mai colpa grave la violazione o l'omissione che sia stata determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.** Si evidenzia che la disposizione in esame codifica il diritto vivente formatosi nell'ambito delle sezioni giurisdizionali della Corte dei conti.*

**Grazie per l'attenzione
Buon lavoro !!!!!!!!!!!!!**



dott. Augusto Pais Becher Ragionere Commercialista e Revisore Legale

dott.ssa Fiorenza Bianchini Istruttore direttivo di Ente Locale

Coordinatori Gruppo di Studio Contabilità Enti Locali

<https://formazione.omniavis.com>



formazione.omniavis.com
CORSI DI FORMAZIONE
formazione@omniavis.com
+39 328.94.94.901

